

COMUNE DI SAN NICOLÒ D'ARCIDANO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000: Delibera C.C. n. 23 in data 26.07.2024.

OGGETTO: Variazione di assestamento generale e salvaguardia equilibri di bilancio 2024-2026.

Per la regolarità tecnica e contabile, si esprime parere: favorevole.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Luisella Orrù

Letto, approvato e sottoscritto.

f.to Il Sindaco
Davide Fanari

f.to Il Segretario
dott. Franco Famà

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 29.07.2024 al 13.08.2024

San Nicolò d'Arcidano, 29.07.2024

f.to Il dipendente incaricato

Certifico che la presente delibera è copia conforme all'originale.

San Nicolò d'Arcidano,

L'impiegato incaricato



Comune di San Nicolò D'Arcidano
Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 26.07.2024	OGGETTO: Variazione di assestamento generale e salvaguardia equilibri di bilancio 2024-2026.
-------------------------	--

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisei del mese di luglio con inizio alle ore 19,30 nella sala consiliare del Municipio, in prima convocazione in seduta straordinaria, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello i Signori:

	PRESENTI	ASSENTI
Fanari Davide	X	
Cera Emanuele		X
Zedda Danilo		X
Murtas Guido	X	
Atzori Marco	X	
Pili Viviana	X	
Altea Michela	X	
Murtas Bruno	X	
Montisci Matteo	X	
Soro Franca	X	
Vinci Tiziano		X
Medda Daniela Eleonora	X	
Pala Maria Rosanna		X

Presiede l'assemblea il Presidente Guido Murtas

Partecipa alla seduta il Segretario dott. Franco Famà.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con:

- C.C. n. 6 del 25.03.2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026;
- C.C. n. 7 del 25.03.2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026.

Premesso che prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 è stata fatta la seguente variazione:

□ G.C. n. 16 del 26.01.2024 “Prima variazione al bilancio di previsione 2024-2026 in esercizio provvisorio - annualità 2024 - per l'iscrizione di risorse assegnate nell'ambito del PNRR” (ratificata contestualmente all’approvazione del bilancio).

Dato atto che dopo l’approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 sono state adottate le seguenti variazioni:

- G.C. n. 107 del 31.05.2024 “Seconda variazione al bilancio di previsione 2024-2026”, ratificata con C.C. n. del 19.07.2024;

- C.C. n. 16 del 14.06.2024 “Terza variazione al bilancio di previsione 2024-2026 e programmazione avanzo di amministrazione”;

- G.C. n. 125 del 17.07.2024 “Quarta variazione al bilancio di previsione 2024-2026”, ratificata in data odierna con C.C. n. .

Visto l’art. 175, comma 8, del d.lgs. n. 167/2000 il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Visto altresì l’art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Verificato che l’art. 147-ter, comma 2, del d.lgs. 267/2000, prevede l’obbligo, per i soli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi, nell’ambito del controllo strategico e pertanto in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi per gli enti locali con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

Richiamato il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “lo schema di delibera di

assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da

presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio.

Ritenuto necessario procedere con la variazione di assestamento generale di bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Dato atto che con nota prot. n. 4914 del 7.06.2024 il servizio finanziario ha chiesto ai responsabili di servizio di:

- comunicare l’esistenza di eventuali debiti fuori bilancio da riconoscere in sede di approvazione degli equilibri di bilancio;

- verificare gli stanziamenti dei propri capitoli di entrata e di spesa, l’adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all’andamento della gestione e l’andamento dei lavori pubblici, al fine di evidenziare la necessità di apportare le conseguenti variazioni.

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili e dall’amministrazione, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio e in particolare visti:

1. la C.C. n. 14 del 14.06.2024 di approvazione del rendiconto di gestione 2023 dal quale risulta un avanzo di amministrazione di € 1.774.801,54, di cui € 366.003,85 parte accantonata, € 1.037.314,95 parte vincolata dei quali € 281.858,60 applicato in sede di bilancio, € 74.677,54 parte destinata agli investimenti ed € 296.805,20 parte disponibile di cui € 167.000 applicato, per interventi di investimento, con C.C. 16 del 14.06.2024 e vista la nota del servizio tecnico prot. n. 4249 del 15.05.2024 con la quale chiede di finanziare per un importo di € 5.000,00 il capitolo di spesa 2602 necessario per prestazioni professionali di aggiornamento collaudo acustico, attestazione prestazione energetica e accatastamento ampliamento asilo nido a seguito aggiornamento agibilità; si provvede a finanziare il suddetto intervento mediante l’applicazione in bilancio di un ulteriore quota di avanzo libero disponibile;

2. i D.M. dell’Interno di concerto con il Mef dell’8.02.2024 e del 19.06.2024 ed in particolare gli allegati A “Ristori non utilizzati al 31.12.2022 – Dati definitivi” e C “Riepilogo verifica a consuntivo risorse Covid-19”, dai quali si evince che il nostro ente deve rendere allo Stato la somma complessiva di € 16.978,00, quali ristori specifici di spesa non utilizzati al 31.12.2022, da restituire in quattro quote costanti, ciascuna dell’importo di € 4.245,00, negli anni 2024, 2025, 2026 e 2027; si istituisce il capitolo di spesa 164 che viene finanziato mediante applicazione di avanzo vincolato per tale finalità risultante dal rendiconto 2023;

3. la C.C. n. del 19.07.2024 “PEF Tassa rifiuti 2022-2025. Aggiornamento biennale 2024-2025” con la quale si è proceduto ad approvare il Piano Economico Finanziario Tari 2024 e pertanto si provvede ad adeguare i capitoli di entrata (cap. 139) e di spesa (capp. 1602 e 1599 capitolo di nuova istituzione per il recupero in parte dell’avanzo applicato nel 2023 a copertura dei costi del servizio r.s.u.) alle risultanze del suddetto Piano;

4. la Tabella A “Assegnazione delle risorse del fondo di cui all’art. 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 comuni, unioni di comuni e comunità montane” allegata al decreto interministeriale in corso di adozione nella quale sono contenuti gli importi del riparto del fondo previsto dal comma 508 dell’art. 1 della Legge n. 213/2023, destinato a mitigare i tagli previsti dall’art. 1, comma 850 della L. 178/2020, cosiddetta “spending informatica” previsto per il biennio 2024 e 2025, definito con D.M. 29.03.2024 poi rettificato con DM 14.06.2024 e dall’art. 1, comma 533 “spending review” per gli anni dal 2024 al 2028; si adegua il capitolo di entrata 161 destinando a finanziare in parte il capitolo di spesa 169;

5. la nota del servizio amministrativo con la quale chiede di finanziare i seguenti interventi:

- cap. 281 “Diritti Anac” + € 660,00, per finanziare i diritti Anac da pagare per la gara di concessione del nido d’infanzia;

- cap. 242 “Spese diverse componenti commissioni di gara” + € 1.000,00, da destinare al pagamento delle indennità spettanti ai componenti la gara del nido d’infanzia;

Si provvede a finanziare i suddetti interventi con le maggiori entrate e/o minori spese previste nella presente variazione.

Con la nota succitata il servizio amministrativo chiede di incrementare il capitolo di spesa 1872 “Piani personalizzati di sostegno L. 162/1998”, per l’anno corrente di € 3.819, 46 e per il 2025 di € 5.302,54, a seguito dell’incremento dei costi del nuovo contratto delle cooperative, mediante storno dal capitolo 1830;

6. i diversi accrediti eseguiti dalla Ras a seguito dell’aggiornamento di alcune spettanze per il quale si provvede ad adeguare i capitoli di entrata e di spesa correlati:

- E/cap. 226-S/cap. 1863 “Trasferimento Ras sussidi in favore di particolari categorie di cittadini L.R. 8/1999 art. 4” (+ € 49.649,65);

- E/cap. 229-S/cap. 1761 “Contributo Ras LL.RR. 27/83 e 9/2004 per neoplasie maligne” (+ € 6.523,75);

- E/cap. 274-S/cap. 1885 “Contributo Ras "Mi prendo cura" (+ € 3.025,51);

- E/cap. 269-S/cap. 1719 “Finanz. Ras - Assegno nuovi nati per contrasto spopolamento (L.R. 3/2022 art. 13 c. 2 lett. a)” (+ € 3.620,82 quota integrativa’23);

7. la nota del servizio sociale con la quale chiede di scrivere in bilancio in entrata e in uscita (E/cap. 253-S/cap. 1845) l’importo di € 20.825,54 quale rimborso Ras, ai sensi della D.G.R. n. 30/15 del 30.08.2013 e s.m.i., della quota sociale della retta che il nostro ente dovrà anticipare per l’inserimento di un utente in struttura AIAS;

8. la D.G.R. n. 16/8 del 27.04.2023 con la quale in attuazione dell’art. 9 della L.R. n. 15/2022 è stata approvata la lista dei comuni beneficiari del finanziamento dello studio di fattibilità per la creazione della Comunità Energetica il cui finanziamento consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del 100% fino ad un massimo di € 15.000,00; si prevede l’istituzione di un capitolo di entrata/819 e uno in uscita/2615;

9. la D.G.R. n. 38/125 del 17.11.2023 con la quale ai sensi della L.R. 21.02.2023, n. 1, art. 3, comma 2, è stato concesso al nostro ente un finanziamento di € 24.179,42 per la realizzazione dell’intervento “Miglioramento livello di conoscenza stato di fatto edifici scolastici finalizzato alla messa in sicurezza, efficientamento energetico e acquisizione delle certificazioni obbligatorie; si prevede l’istituzione di un capitolo di entrata/826 e uno di uscita/2583;

10. la nota del servizio tecnico con la quale chiede di incrementare il capitolo di spesa 742 “Prestazioni di servizi per la manutenzione del patrimonio disponibile” di € 12.490,00 necessari per diversi interventi di manutenzione al patrimonio disponibile (prestazioni fabbro, elettricista, potatura alberi etc) al cui finanziamento si provvede mediante storno dal capitolo di spesa 1991 e con le maggiori entrate e/o minori spese previste nel presente atto;

11. l’accredito Ras di € 1.913,75 relativo al contributo per le spese di gestione del canile comunale; si prevede l’iscrizione al capitolo di entrata 238 destinandolo a finanziare le minori entrate e/o le maggiori spese previste nel presente atto;

12. si provvede ad adeguare i seguenti capitoli di entrata:

- cap. 222 “Trasf.Ras per reintegro minor gettito EE.LL. Add.le comunale e prov.le energia elettrica” (- € 0,81 per minore trasferimento);

- cap. 512 “Proventi impianti sportivi” (+ € 810,00 per maggiori introiti);

- cap. 582 “Canone unico patrimoniale” (+ € 2.500,00 per maggiori introiti);

13. si provvede ad integrare i capitoli di spesa 1061, 1141, 1361, 1622 e 1992 risultati sottostimati/sovrastimati rispetto alle previsioni di bilancio relativamente alle spese di energia elettrica;

14. si provvede, altresì, ad adeguare i sotto indicati capitoli di spesa:

- cap. 279 “IVA a debito da versare all'Erario” (+ € 1.500,00);

- cap. 486 “Canoni per locazioni e concessioni varie” (+ € 50,00);

- cap. 855 “Spese per formazione e supporto al Rup” (- € 440,00);

- cap. 856 “Irap su compensi per formazione e supporto al Rup” (+ € 340,00 capitolo di nuova istituzione);

- cap. 1480 “Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto al cimitero” (- € 12.500,00 economie posto vacante sino al 31.07.2024);

- cap. 1490 “Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi a carico del Comune (- € 756,18 economie posto vacante sino al 31.07.2024).

Visti i prospetti predisposti dal servizio finanziario.

Dato atto che, ai sensi dell’art. 193 del d.lgs. 267/2000, le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio e sono coerenti con il conseguimento del saldo di finanza pubblica.

Considerato che, in sede di controllo dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del d.lgs. 267/2000, e sentiti i responsabili di servizio è emerso quanto di seguito:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell’art. 194;

- gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2024-2026 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni resesi indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;

- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità previsto in bilancio risulta adeguato e congruo;

- allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui tali da rendere necessario l’adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione;

- gli attuali stanziamenti del fondo di riserva e del fondo di riserva di cassa sono sufficienti a garantire le possibili spese impreviste e le necessità di cassa impreviste sino alla fine dell’anno;

- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:

- un'adeguata liquidità, volta a evitare l’utilizzo delle anticipazioni di cassa;

- il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente.

Ritenuto, alla luce delle analisi sull’andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, che permanga una generale situazione di equilibrio dell’esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario.

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti Dott.ssa Maria Carla Manca, prot. n. 6264 del 25.07.2024.

Acquisito il parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario.

Unanime.

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del d.lgs. 267/2000, la variazione di assestamento generale, di competenza e di cassa, del bilancio di previsione 2024-2026, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell’art. 194.

Di dare atto che lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato all’andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.lgs. 118/2011.

Di accertare, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che, per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario.

Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024.

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Presidente scioglie la seduta del Consiglio Comunale alle ore 19:55